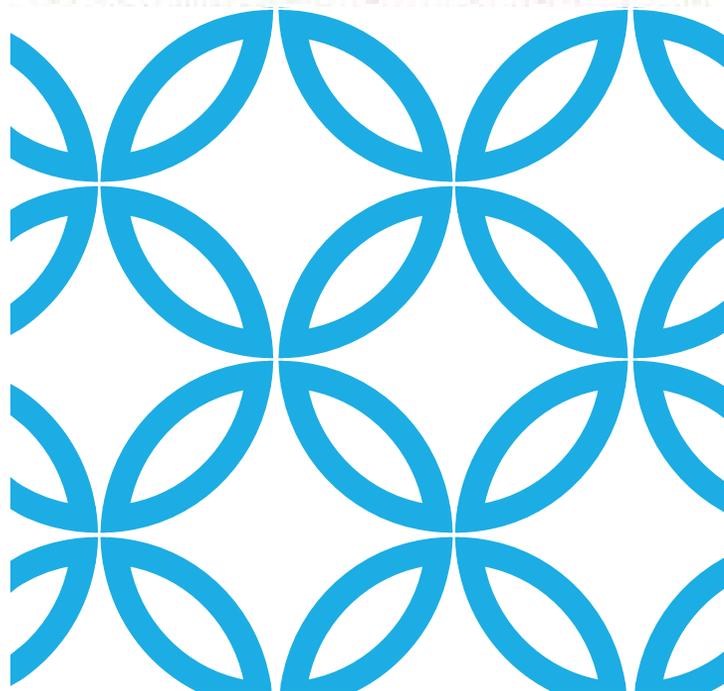




Circondario Tribunale di Cassino



LA GESTIONE DELLA CASSA VINCOLATA

REVISIONE ENTI LOCALI 2024

Dott. Eugenio COLACICCO – ODCEC Cassino

LA GESTIONE DELLA CASSA VINCOLATA

La **cassa vincolata** viene costituita nel momento in cui l'*entrata viene incassata prima di aver effettuato il relativo pagamento sull'impegno di spesa la cui copertura finanziaria è garantita dall'accertamento dell'entrata vincolata.*

La **cassa vincolata** negli enti locali viene **utilizzata** per diversi scopi, in linea generale, essa rappresenta una riserva finanziaria destinata a specifici scopi o progetti.



LA GESTIONE DELLA CASSA VINCOLATA

Il discorso della **cassa vincolata** e della sua costituzione e composizione è oggetto di dibattito da molti anni.

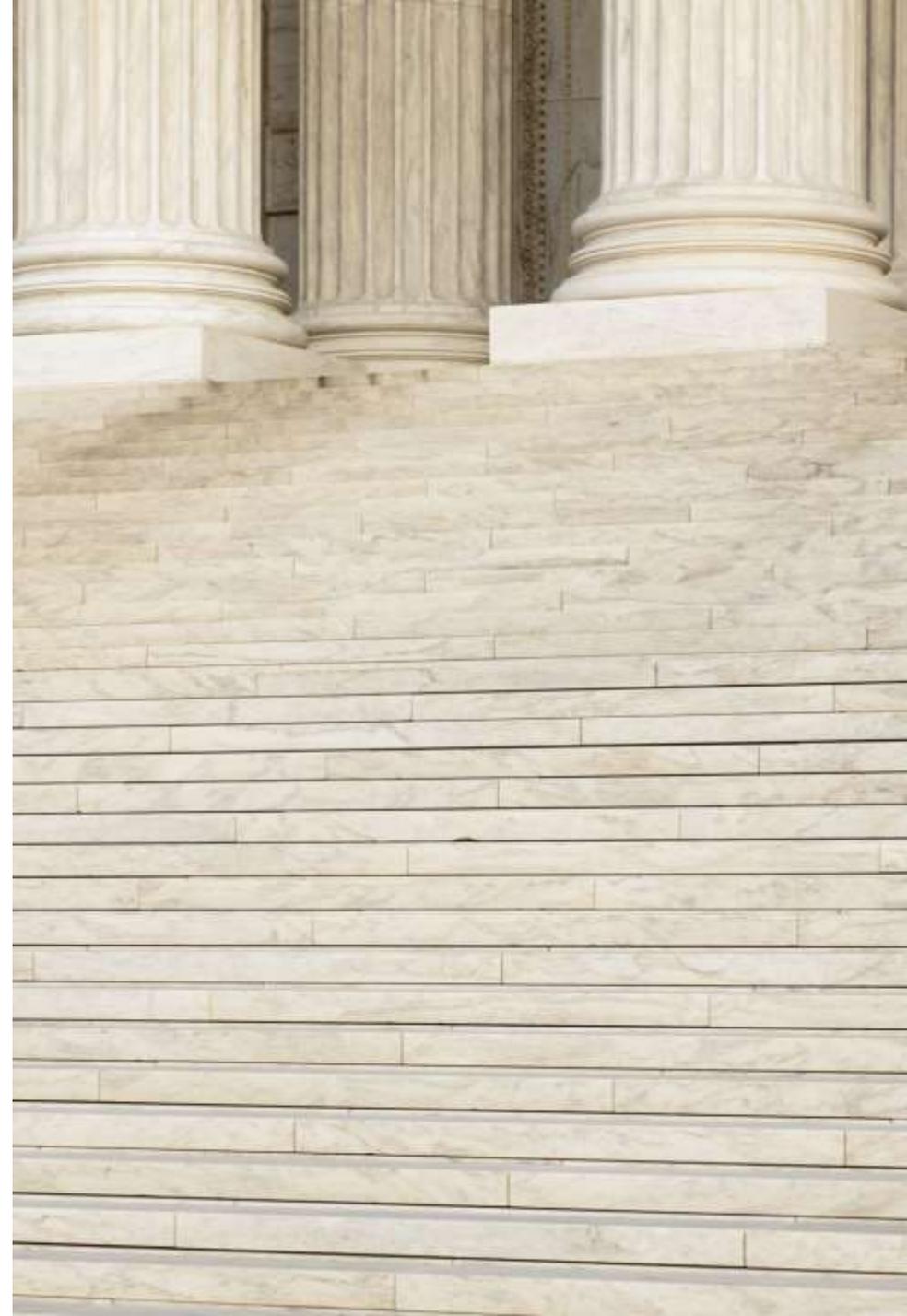
Ad oggi permangono dubbi sulle singole fattispecie normative che impongono vincoli di competenza, in quanto sarebbe “ammissibile la presenza di un tale vincolo senza che necessariamente sia presente un **vincolo di cassa**”.



CASSA VINCOLATA SEZIONE AUTONOMIE

La Sezione Autonomie con la recente deliberazione n. 17/2023/QMIG ha enunciato il seguente principio di diritto:

«Nelle ipotesi di entrate vincolate dalla legge o dai principi contabili alla effettuazione di una spesa, il vincolo di destinazione specifico, rilevante sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, in assenza di indicazioni puntuali o univoche da parte della legge o dei principi contabili, si concretizza con l'approvazione dei previsti strumenti di programmazione che operino la scelta tra destinazioni talora eterogenee o alternative».



CASSA VINCOLATA SEZIONE AUTONOMIE

La recente pronuncia della **Sezione Autonomie n. 17/SEZAUT/2023** in materia di corretta gestione della **cassa vincolata**, ha voluto specificare se vi sia la possibilità di individuare **criteri idonei** a distinguere le ipotesi in cui il **vincolo di competenza di talune entrate debba estendersi anche alla gestione di cassa.**



CASSA VINCOLATA – SEZIONE AUTONOMIE

Tale principio di diritto porta a considerare vincolate in termini di cassa le seguenti entrate:

- ❖ **sanzioni codice della strada;**
- ❖ **proventi dei parcheggi a pagamento;**
- ❖ **imposta di soggiorno e contributo di sbarco;**
- ❖ **titoli abitativi edilizi e relative sanzioni;**
- ❖ **quota del 10% su alienazioni immobiliari.**

che si aggiungono alle entrate (già incassate) per le quali l'ente provvede già a costituire la cassa vincolata e più precisamente:

vincoli derivanti da trasferimenti;

vincoli derivanti da finanziamenti.

LA GESTIONE DELLA CASSA VINCOLATA

Inoltre, si fa presente che l'**articolo 187, al comma 3-bis** stabilisce che:

«L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193».

LA GESTIONE DELLA CASSA VINCOLATA

Il Senato ha emendato il disegno di legge di conversione del DI 39/2024 **senza accogliere modifiche alla normativa esistente.**

Di conseguenza, i **Comuni devono continuare a seguire la deliberazione n. 17/2023 della Sezione Autonomie della Corte dei conti**, che impone il vincolo di cassa su entrate da trasferimenti, mutui e altre entrate vincolate per legge.



CASSA VINCOLATA: COME PUÒ ESSERE RICOSTRUITA IN MANIERA CORRETTA

In alcuni enti locali di minore dimensione, per mancanza di conoscenza dei principi e delle norme contabili, non è stato ancora definito correttamente l'importo della cassa vincolata.

Nel conto ordinario della Tesoreria Unica dei vincoli continua a essere iscritto un **valore errato**, a volte neanche corrispondente ai vincoli annotati sul giornale di cassa.

CASSA VINCOLATA: COME PUÒ ESSERE RICOSTRUITA IN MANIERA CORRETTA

Il **primo step** non può che prevedere l'**individuazione** delle fonti di **entrata vincolata** e dei correlati capitoli di spesa che presentano nel relativo mastro un **residuo passivo**.

Il riferimento è ai **vincoli di destinazione derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti** (articolo 180, comma 3, del Dlgs 267/2000) e **non ai i vincoli di destinazione** delle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente, che possono essere **apposti dall'ente** (articolo 187, comma 3-ter, del Dlgs 267/00).

CASSA VINCOLATA: COME PUÒ ESSERE RICOSTRUITA IN MANIERA CORRETTA

Inoltre, per **evitare duplicazioni**, occorre quantificare per ciascuna delle entrate richiamate le risorse finanziarie che a fine esercizio (2022) sono **confluite** nel fondo pluriennale vincolato (FPV) di spesa, oppure fra i **vincoli del risultato di amministrazione**.

CASSA VINCOLATA: COME PUÒ ESSERE RICOSTRUITA IN MANIERA CORRETTA

Individuate le **tre grandezze descritte** (*residuo passivo, fondo pluriennale vincolato e vincolo del risultato di amministrazione*) vanno poi **sommate**.

All'importo ottenuto va **sottratto** l'eventuale **residuo attivo** presente nel mastro del **capitolo di entrata** le cui risorse sono **correlate alla specifica spesa**.

CASSA VINCOLATA: COME PUÒ ESSERE RICOSTRUITA IN MANIERA CORRETTA

Qualora il valore "**x**" ottenuto è **positivo**, rappresenta **l'ammontare da vincolare** per far fronte alle esigenze di cassa della *spesa vincolata*.

Ne consegue che la somma di tutti gli **importi "x" positivi** ottenuti non è altro che la cassa vincolata dell'ente al 31 dicembre 2022.

| ipo | Codice bilancio | di | Residuo passivo | Fpv | Vincolo avanzo | Residuo attivo | Risultato somma algebrica (importo x) | Cassa vincolata al 31/12/2022 |
|-----|--------------------------|----|-----------------|------------|----------------|----------------|---------------------------------------|-------------------------------|
| U | 01.02- 2.02.01.09.002 | | 993,98 € | | | | 993,98 € | 993,98 € |
| U | 01.02- 2.02.01.09.002 | | 6.787,99 € | | | 41.320,00 € | (-) 34.532,01 € | |
| U | 04.01- 2.02.01.09.003 | | 1.105,04 € | | | 268.307,70 € | (-) 267.202,66 € | |
| U | 06.01- 2.02.01.99.999 | | 20.000,00 € | | | 6.000,00 € | 14.000,00 € | 14.000,00 € |
| U | 06.01- 2.02.01.99.999 | | 28.319,74 € | 1.680,26 € | | 30.000,00 € | - € | |
| U | 10.05- 2.02.01.09.012 | | 90,25 € | 4.483,43 € | | 25.000,00 € | (-) 20.426,32 € | |
| | | | | | | | TOTALE | 14.993,98 € |

CASSA VINCOLATA: COME PUÒ ESSERE RICOSTRUITA IN MANIERA CORRETTA

A questo punto è necessario individuare gli **incassi** e i **pagamenti** intervenuti nel **2023** da considerare **vincolati** e che sono (rispettivamente) da **aggiungere** e **da sottrarre alla cassa vincolata al 31 dicembre 2022**.

CASSA VINCOLATA: COME PUÒ ESSERE RICOSTRUITA IN MANIERA CORRETTA

Per far questo bisogna **distinguere** se l'importo "**X**" è **positivo** o **negativo**.

Qualora **positivo**, le **reversali di incasso 2023** che ad esso si associano sono da **considerare vincolate**.

Mentre gli eventuali **mandati** riferibili alla stessa entrata rilevano come **uscita vincolata** fino a concorrenza dell'ammontare che si ottiene dalla somma tra "x" e le suddette reversali.

CASSA VINCOLATA: COME PUÒ ESSERE RICOSTRUITA IN MANIERA CORRETTA

Invece, in presenza di un **importo "x" negativo:**

va **sommato** algebricamente con le correlate reversali di incasso 2023

il **risultato** che si ottiene, solamente **se positivo**, rappresenta la parte dell'**incasso da ritenere vincolato**.

per contro, gli **eventuali mandati correlati emessi nel 2023** incidono sulla partita vincolata proprio fino a concorrenza di tale incasso.

| Tipo | Codice di bilancio | Risultato somma algebrica (importo x) | Cassa vincolata al 31/12/2022 | Reversali 2023 | Reversali da vincolare | mandati 2023 | Mandati da vincolare |
|------|--------------------------|---------------------------------------|-------------------------------|----------------|---------------------------|--------------|---------------------------|
| U | 01.02- 2.02.01.09.002 | 993,98 € | <u>993,98 €</u> | | | | |
| U | 01.02- 2.02.01.09.002 | (-) 34.532,01 € | | 37.000,00 € | <u>2.467,99 €</u> | | |
| U | 04.01- 2.02.01.09.003 | (-) 267.202,66 € | | | | | |
| U | 06.01- 2.02.01.99.999 | 14.000,00 € | <u>14.000,00 €</u> | 3.000,00 € | <u>3.000,00 €</u> | 19.969,29 € | <u>17.000,00 €</u> |
| U | 06.01- 2.02.01.99.999 | | | | | 26.715,43 € | - € |
| U | 10.05- 2.02.01.09.012 | (-) 20.426,32 € | | 25.000,00 € | <u>4.573,68 €</u> | 1.000,00 € | <u>1.000,00 €</u> |
| | | | <u>14.993,98 €</u> | | <u>10.041,67 €</u> | | <u>18.000,00 €</u> |

CASSA VINCOLATA: COME PUÒ ESSERE RICOSTRUITA IN MANIERA CORRETTA

Ovviamente per le fonti di entrata vincolata rilevate in bilancio solo nell'anno 2023 tutte le reversali associate hanno natura vincolata al pari dei mandati riferiti a quella entrata.

Rappresenta l'eccezione (come intuibile da quanto sopra esposto) il caso in cui la spesa sia stata pagata anticipatamente rispetto all'incasso della correlata entrata vincolata.

In questa ipotesi, i mandati di pagamento non rappresentano una partita vincolata al pari delle successive reversali di incasso, logicamente (per queste ultime) fino all'importo dei pagamenti già effettuati.

CASSA VINCOLATA: COME PUÒ ESSERE RICOSTRUITA IN MANIERA CORRETTA

| Entrata vincolata | Importo |
|---|-------------------|
| Fondi vincolati al 31.12.2022 | 14.993,98 € |
| Riscossioni da vincolare Tit. IV dall'01.01.2023 al | + 10.041,67 € |
| Riscossioni da vincolare Tit. VI dall'01.01.2023 al | + 0,00 € |
| Pagamenti da vincolare Tit. II dall'01.01.2023 al | - 18.000,00 € |
| Fondi vincolati al | € 7.035,65 |